



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ACCADEMIA CASTRIMENIENSE



GALLERIA URBANA

Piazza Matteotti - Piazzale degli Eroi
Marino (RM)

LA GALLERIA URBANA CHE GENERA BELLEZZA Inaugurazione restyling sottopasso sabato 10 luglio 2021

La Galleria Urbana è aperta dalle ore 07:30 alle ore 20:00 ed è dotata di appositi impianti di videosorveglianza.

Il restyling del sottopasso che collega Piazza Matteotti a Piazzale degli Eroi da dove si può ammirare un suggestivo panorama, che fa spaziare lo sguardo da Roma fino ai monti Lepini ed oltre, è un progetto ideato e realizzato dall'Accademia Castrimeniense. Le opere presenti sono degli artisti Fausta Caldarella, Marina Funghi, Mara Lautizi, Vittorio Maccari, Luigi Marazzi, Andrea Mauti, Carla Nico, Gianfranco Papa, Fiorella Saura, Renato Testa, Reportage fotografico di Riccardo Savi, direzione artistica: Stefano Piali Un grande lavoro di squadra che ha regalato a Marino il segno della sua bellezza, della sua storia, del suo essere distintivo. Ad accoglierci è il **mosaico con lo stemma di Marino** e io tralci di vite, il profumo dell'uva con i colori dei tramonti marinesi. C'è poi il **fontanile** come agorà del popolo, ritrovo di persone, canti, grida, anime e volti delle "lavannare" come omaggio alle nonne e alle amiche. **"LA SPERANZA HA FIOR DEL VERDE"** esplose strizzando l'occhio al Canto III del Purgatorio attraverso un cammino di crescita spirituale che si libera della pesante materia e dei suoi lacci in un'esplosione di vita germogliante. Poi c'è l'**omaggio al Dio Mitra** e il nesso emozionale dei luoghi come la **Piazza dove ritrovarsi**, Piazza Matteotti, luogo centrale della Marino di ieri, di oggi e di domani. Piazza dalle luci e dalle geometrie, dai quattro Mori che ci parlano della storia. Luogo di incontri, di voci e di echi lontani. E, subito, lo sguardo cade nel **Barco Colonna** e si sente quasi **"Il respiro del bosco"**. Il Barco fu un giardino di caccia dei Colonna, da immaginarsi adornato di statue gigantesche e fontane. Un luogo molto particolare non solo per l'unicità della flora e la fauna esistenti ma per un microclima particolarmente fresco, umido, favorito anche da un antichissimo corso d'acqua, che proviene dai boschi nemorensi. La creazione artistica in questo caso è un voler immortalare ciò che il tempo e la mano dell'uomo potrebbero distruggere. Non poteva mancare il **"Cavallo Marino"**, la Piazza con la Fontana del Nettuno e la facciata seicentesca della Basilica di San Barnaba fluttuano in un dinamismo cromatico o **"Gli archi della storia"**, il centro storico che racconta il suo passato e invita a un viaggio tra l'inter-secarsi dei vicoli, che appaiono e scompaiono, in un alternarsi di piani sovrapposti. **"Il gioco della Campana"** ti proietta nello

scorcio di Marino, con la Basilica che mostra la sua maestosità e intorno un rapido susseguirsi di palazzi che sembrano incastrarsi l'uno sull'altro e la **Torre Secchi** che imprime i suoi “**Legami di Storia**” da mausoleo romano a caposaldo per calcolare il meridiano di Roma.